

Chi ha paura di Angela Merkel?

Antiche e nuove inquietudini
sul “mostro” tedesco

**PETER
SCHNEIDER**

GIOVEDÌ, 25 OTTOBRE 2012
ore 20.00

Conferenza pubblica

**Associazione Amici
dell'Accademia di architettura
Mendrisio**

Università
della
Svizzera
italiana

Accademia
di architettura



Amici dell'Accademia
di architettura di Mendrisio

L'Associazione Amici dell'Accademia
presenta lo scrittore Peter Schneider
a colloquio con il germanista Mattia Mantovani

PETER SCHNEIDER

Peter Schneider (Lubecca, 1940) scrittore, cresciuto in Baviera, vive ormai da 50 anni a Berlino. Ha studiato Letteratura Tedesca, Storia e Filosofia alle università di Friburgo e Monaco. dal 1962 ha continuato i suoi studi alla Libera Università di Berlino. Nel 1965 assieme ad altri scrittori lavorò per la SPD, il Partito Socialdemocratico Tedesco, in qualità di autore dei discorsi per la campagna elettorale di Willy Brandt. Laureatosi nel 1972, il senato all'istruzione di Berlino si rifiutò di nominarlo docente assistente a causa della sua attività politica. Questa decisione venne ritrattata soltanto nel 1976 da una sentenza della corte di Berlino. Schneider ha ottenuto una borsa di studio *Villa Massimo* (1979) e la *Förderpreis für Literatur des Kulturkreises of the Bundesverband der Deutschen Industrie* (1983).

È stato più volte visiting professor o writer-in-residence presso numerose università degli Stati Uniti tra cui ricordiamo quelle di Stanford, di Harvard e di Princeton. Dal 2001, è stato Roth Distinguished Writer-in-Residence presso la Georgetown University.

Peter Schneider, scrittore di romanzi e racconti (ricordiamo in particolare gli ormai celeberrimi *Lenz*, 1973, e *Der Mauerspringer*, 1982, *Das Versprechen oder Die Jahre der Mauer*, 1995, *Rebellion und Wahn*, 2008), è autore di saggi e di sceneggiature per il cinema, membro del PEN Club tedesco è anche stato protagonista e insieme testimone di questi ultimi decenni di storia tedesca dagli anni Sessanta in poi.

Mattia Mantovani

Mattia Mantovani (Como, 1966) lavora per la Radio della Svizzera Italiana, Rete 2, dove si occupa prevalentemente di letteratura dell'area germanofona e dei paesi scandinavi, e collabora alle pagine culturali del quotidiano La Provincia di Como. Per l'editore Dadò di Locarno ha tradotto e curato testi di Robert Walser, Jeremias Gotthelf, Stefan Zweig, Ulrich Bräker, Gottfried Keller, Peter von Matt, Hugo Loetscher e Iso Camartin. In questi ultimi anni si è dedicato in particolare a Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt, traducendo gli scritti che i due più grandi scrittori svizzeri del Novecento hanno dedicato alla patria elvetica.



LUOGO

Accademia di architettura
Palazzo Canavée
Via Canavée 5
6850 Mendrisio (Svizzera)

INFORMAZIONI

tel. +41 (0)58 666 50 00
www.arc.usi.ch